



ALLEGATO 2

al Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi

(aggiornamento a seguito di delibera del CICS Ingegneria Edile del 16.12.2024)

REGOLAMENTO PROVA FINALE

ESAME DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI – LM24

Art.1 Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Lo studente per il conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi deve sostenere una prova finale, consistente nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, i periodi di svolgimento delle prove finali sono definiti nel calendario didattico di Ateneo e devono prevedere almeno tre sessioni con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio)
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo)

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal relativo Ordinamento Didattico, con esclusione dei crediti riservati alla prova finale.

Art.2 Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente per svolgere la Tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi deve avanzare domanda ad un Docente dell'Ateneo (Professore o Ricercatore) afferente al CdS ovvero ad un docente di un insegnamento comunque sostenuto dallo studente, che assume la funzione di relatore, di norma entro almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di un altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

All'inizio dell'Anno Accademico, i Docenti afferenti al Corso di Studio comunicano al Coordinatore i temi disponibili per argomenti di tesi, per i quali si propongono come relatori. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del CdS.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Art.3 Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale (tesi di laurea), che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, teorico o progettuale. L'elaborato finale può anche prevedere un prodotto multimediale e può essere scritta in lingua inglese. L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Nel caso in cui il relatore cessa dal servizio presso l'Ateneo per qualsiasi ragione, il Coordinatore del CICS provvede alla sua sostituzione sentiti i docenti del CdS e lo studente.

Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della Tesi in seduta di laurea. In caso di impedimenti, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà a nominare un sostituto.

Art.4 Commissione di Laurea Magistrale

Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea Magistrale sono nominate dal Coordinatore, e sono formate da 7 componenti effettivi tra Professori e Ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno 2 componenti supplenti.



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea Magistrale devono comunicare per iscritto, al Coordinatore, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti. Possono essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione per la prova finale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di cui sono correlatori, anche professori ed esperti esterni. Possono altresì fare parte della Commissione per la prova finale soggetti previsti da specifica disposizione normativa.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del CdLM o da un suo Delegato.

Art.5 Determinazione del voto di Laurea Magistrale

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, utilizzando come peso i CFU assegnati agli insegnamenti. Nel calcolo di questa media ponderata deve essere escluso il voto più basso ottenuto dallo studente in un esame con un peso massimo di 6 CFU. Nel caso di insegnamenti con un numero di CFU superiore a 6, il calcolo viene effettuato attribuendo al voto dell'insegnamento escluso un peso corrispondente al numero di CFU eccedenti il valore sei.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della votazione iniziale verrà aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ogni lode

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Doppio Titolo, Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dal Dipartimento di Ingegneria o dallo stesso Corso di Laurea Magistrale, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo. La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del Corso di Laurea Magistrale.

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti. L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione sarà eseguita a scrutinio palese, su proposta avanzata dal relatore. La votazione finale è data pertanto dalla somma della votazione iniziale, degli eventuali punteggi aggiuntivi e del punteggio espresso dalla Commissione sulla tesi presentata dal candidato.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,50 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere attribuita solo ai laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a 3 copie della Tesi di Laurea Magistrale e ad una lettera di motivazioni, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore del CdS almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore incaricherà una Commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".

La proposta di menzione sarà inviata dal Coordinatore al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea, solo se il voto dell'allievo è di 110 e lode. Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PALERMO
Dipartimento di Ingegneria



Corso di Laurea Magistrale in **Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

Art.6 - Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore per gli iscritti al primo anno dall'A.A. 2025/2026.